



L'AREA POLACCA SPECIALIZZATA NELL'AEROSPAZIALE Export. La Magnacca in Polonia per rafforzare i rapporti di cooperazione

L'assessore in missione a Podkarpacie, al confine con l'Ucraina

Stampavano banconote false: denunce ed arresti anche in Abruzzo

Una sofisticata stamperia clandestina specializzata nella produzione e distribuzione online di banconote false in Italia e in altri Paesi d'Europa è stata smantellata a Lecce dai Carabinieri della sezione Criptovalute del Comando Anti Falsificazione Monetaria di Roma. Tre le persone arrestate: un 25enne residente in Salento, a Lido Marini, presso la cui abitazione era stata allestita la stamperia; un'altra residente a Lodi e una a Padova, mentre una quarta persona residente in Abruzzo, a Poggio Picenze (L'Aquila), è al momento indagata a piede libero. Per loro le accuse sono, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata alla produzione e distribuzione di valuta falsa e autoriciclaggio. Dalle indagini è emerso che il gruppo stava per ampliare ulteriormente la propria attività, avendo già predisposto un innovativo macchinario di incisione laser per la produzione di monete false da 2 euro, una tecnica completamente inedita nel panorama nazionale e internazionale, evidenziano gli investigatori. La stamperia nell'abitazione del 25enne salentino usava apparecchiature in grado di produrre banconote false di elevatissima qualità tecnica appartenenti a tre nuove classi di contraffazione, come confermato dalle analisi svolte dal National Analysis Centre della Banca d'Italia. Le indagini, avviate nel corso del 2024, sono partite dal monitoraggio sui canali Telegram dedicati alla compravendita illecita di valuta falsa, pagata anche tramite valute digitali e criptovalute. Grazie all'impiego di avanzate tecniche di analisi della blockchain, gli investigatori hanno potuto così tracciare i pagamenti effettuati dagli acquirenti, risalendo all'identità degli arrestati e all'intera rete distributiva del denaro contraffatto. Uno dei promotori dell'organizzazione criminale è stato individuato anche grazie a una recensione rilasciata su Tripadvisor dove aveva inserito lo stesso nickname utilizzato su Telegram per vendere le banconote false. L'organizzazione criminale aveva creato un vero e proprio mercato parallelo, con spedizioni illecite individuate non soltanto in Italia ma anche verso numerosi Paesi tra cui Francia, Spagna, Germania, Austria e Belgio. Il volume d'affari stimato dell'attività illecita supererebbe i 180.000 euro. Durante le perquisizioni sono state sequestrate banconote e monete false per 40mila euro, tre stampanti e un incisore laser per coniare le monete.

Si rafforzano i rapporti tra la Polonia e la Regione Abruzzo tramite l'assessore alle Attività produttive Tiziana Magnacca, che è in missione nella Regione Podkarpacie, al confine con l'Ucraina, per dare attuazione piena all'accordo stipulato lo scorso anno dai presidenti Marco Marsilio e Wladyslaw Ortyl. «La visita nella Regione dei Precarpazi - ha detto l'assessore Magnacca - deve essere

intesa come un'opportunità in più per l'Abruzzo per incrementare l'export verso i paesi orientali. Su questo ci stiamo impegnando in continuità con quanto sottoscritto di recente con l'accordo di partnership siglato da Marsilio con la Regione di Sumy. Una visione strategica con la presenza della Regione Abruzzo in quest'area che può di certo...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

A Capitignano la posa della prima pietra dei lavori per la Chiesa di San Flaviano



Stanziati 2,9 milioni di fondi Cipe, lavori finiti entro il 2027 (Tomassi a pag. 7)

Maltrattamento animali: Rizzi porta alla ribalta il caso dell'allevamento di Roio

L'AQUILA - «Animali morti nel fango e carcase abbandonate, condizioni igienicosanitarie precarie, pecore, cavalli, cani e tacchini tenuti nelle loro stesse feci. Ho documentato un cimitero di animali». A denunciare in diretta nazionale la situazione di un allevamento della frazione di Roio è l'attivista Enrico Rizzi, giunto all'Aquila nella giornata di ieri, allertato dalle associazioni animaliste cittadine. Nei giorni scorsi il coordinamento Associazioni Volontari Abruzzesi Animali e Ambiente - L'Aquila aveva sollevato l'attenzione «su alcuni

cuccioli chiusi in un furgone e poi spariti», oltre che sulle condizioni da incubo in cui vengono detenuti gli altri animali presenti nell'allevamento. Una situazione, hanno precisato le associazioni, che si trascina ormai da anni. I video girati da Rizzi, che ha precisato che sposterà le denunce del caso, sono stati visti da oltre 700 mila persone che chiedono ora a gran voce che gli animali vengano rimossi. Sul posto anche due volanti della polizia, i carabinieri forestali e un veterinario...

Martina Colabianchi segue a pagina 11

CHIETI

Il Consiglio comunale approva un ordine del giorno sul dissesto idrogeologico

Marco Giancarli

Ieri mattina il Consiglio comunale di Chieti, riunitosi in seduta straordinaria, ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno che invita il sindaco e la Giunta a continuare le necessarie azioni a nché il dissesto idrogeologico del quartiere S. Maria, che ha portato allo sgombero di una decina di edifici, scuole comprese, possa trovare le opportune risposte sotto i diversi profili e a relazionare periodicamente al Consiglio. L'assise civica ha visto la partecipazione dei parlamentari Alberto Bagnai della Lega, Luciano D'Alfonso del Partito Democratico, Etel Sigismondi di Fratelli d'Italia, Daniela Torto del M5S e del Commissario governativo straordinario Giovanni Legnini, insieme al sindaco di Bucchianico, Renzo Di Lizio, il cui Comune è interessato dalle stesse problematiche, e rappresentanti del Comitato Santamaria. La seduta straordinaria è servita per condividere l'esito della riunione che si è svolta a Roma con il ministro della Protezione Civile Nello Musumeci, e che ha visto la partecipazione del sindaco di Chieti, Diego Ferrara ...

segue a pagina 3

ABRUZZO

Fine vita, Ass. Coscioni: «Paziente morto nell'attesa»

«In Abruzzo, la prima iniziativa popolare nella storia della regione ha raccolto 8.000 firme per una legge sul suicidio medicalmente assistito, ma a due anni dal deposito il testo non è ancora stato discusso. Intanto, un paziente è morto due giorni dopo la valutazione clinica, prima che la documentazione arrivasse al Comitato Etico: una tragedia evitabile, figlia dei ritardi istituzionali». È quanto lamentano, in una nota, Filomena Gallo e Marco Cappato, rispettivamente segretaria nazionale e tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, chiedendo quindi «che il Consiglio regionale mantenga almeno il rispetto dello statuto regionale e approvi entro la scadenza dei termini, previsti per giugno, una legge che restituisca dignità, tempi certi e diritti a chi chiede libertà nel fine vita». L'Associazione ha presentato accessi agli atti...

segue a pagina 5